

	<p>Periodico comunitario di informazione e avvisi della Parrocchia di S. Giovanni Battista - Rimini</p>		<p>Anno 2 N.4 FEBBRAIO 2007 Diffusione gratuita</p>	
			<p>www.sangb.org</p>	

OUARESIMA

Finito il Carnevale iniziamo la Quaresima, tempo santo importantissimo che ci conduce a vivere la Pasqua, festa della nostra liberazione. Per vivere bene questo periodo propongo a tutti, anche a chi non va in Chiesa, di meditare il brano del Vangelo che narra le tentazioni di Gesù:

“Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, di' che questi sassi diventino pane". Gesù rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti sorreggeranno con le loro mani perché il tuo piede non abbia a urtare un sasso il tuo piede". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo". Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai". Ma Gesù gli rispose: "Vattene, satana! Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e servi lui solo"". (Matteo 4, 1-11)

Nelle tentazioni contro Gesù sono riassunte tutte le tentazioni della storia dell'umanità.

Il Demonio tenta ogni uomo. La storia è questo teatro di lotta. Gesù ha vinto il demonio e anche noi con Lui possiamo vincerlo, ma tante volte soccombiamo perché vogliamo vivere senza di Lui. ... Da qui tutti i guai.

In questo tempo siamo chiamati tutti a fare il punto sulla nostra vita e soprattutto sul nostro rapporto con Gesù.

**Buona Quaresima a tutti
Il vostro Parroco
don Salvatore Pratelli**



San Girolamo nello studio

Il quadro ci invita a meditare le Sacre Scritture e a ricordare che esse sono la Vita e la Via che conducono alla Verità, le sole in grado di vincere la morte.

Tre parole chiavi

Le tre parole chiavi per vivere la Quaresima sono :

PENITENZA: nelle forme di **digiuno**, obbligatorio per i cattolici maggiorenni fino a sessant'anni nei soli due giorni del Mercoledì delle ceneri e Venerdì Santo.

Consiste nel dimezzare la quantità ordinaria di cibo. Fare magari un solo pasto completo ed accennare appena agli altri due.

Astinenza: non mangiare carne il mercoledì delle ceneri e i venerdì di Quaresima. Anche gli altri venerdì dell'anno dobbiamo fare qualche penitenza, ma a scelta – es. non mangiare carne o fare qualche altro fioretto. Fare qualche atto di carità o di preghiera, ecc.

Il Venerdì per i cattolici riveste un carattere penitenziale perché ricorda la morte del Signore.

All'astinenza del Venerdì Santo sono tenuti tutti, dai quattordici anni fino alla morte.

PREGHIERA: Ognuno è invitato in questo periodo ad intensificare la vita di preghiera personale o comunitaria. Inoltre nella nostra città c'è la bellissima usanza delle Quarant'ore in Quaresima, una specie di catena dell'Adorazione del Santissimo Sacramento nelle varie Chiese della città. Ne pubblichiamo il calendario:

FEBBRAIO

11-12-13 S. Chiara
 14-15-16 S. Onofrio (Via Bonsi)
 17 S. Onofrio (Via Guerrazzi)
 21-22-23 S. Spirito – Ist. Maria Bambina
 22-23 CATTEDRALE
 22-23-24 S. Girolamo
 23-24 Istituto Maestre Pie
 26-27-28 Paolotti

MARZO

28-1-2 Sacro Cuore di Gesù (Miramare)
 3 Casa di Riposo Valloni
 7 Casa della Giovane
 8-9-10 S. Gaudenzo
 9-10-11 S. Raffaele – S. Giuliano Borgo
 12 Madonna della Scala
 16-17-18 Suffragio
 19-20-21 S. Bernardino (Clarisse)
 20-21-22 S. Maria Annunziata (Colonnella)
 22-23 Mater Misericordiae
 22-23-24 S. Agnese
 23-24-25 S. Rita – Regina Pacis
 26-27-28 S. Giovanni Battista
 26 S. Nicolò
 27 Servi
 29-30-31 S. Agostino

APRILE

1-2-3.1.1 S. Maria Mater Ecclesiae (Villaggio 1° Maggio)
 SS. Giovanni e Paolo (S. Giuliano mare)
 La Risurrezione - Celle
 1-2-3-4 Bellariva
 2-3 Cristo Re – Crocifisso - Rivazzurra
 2-3-4 Gesù N. Riconciliazione – S. Giuseppe al Porto
 11-12-13 Sorelle dell'Immacolata
 16-17-18 Salesiani

**Il 1° Sabato di ogni mese: adorazione notturna
 nella Chiesa di San Giovanni Battista**

CARITA': Rappresenta la visibilità del rinnovamento del cuore del Cristiano che Cristo ci aiuta a realizzare. Ognuno viva la carità nel proprio ambiente come meglio crede; come comunità ci siamo proposti di fare in questa Quaresima un'opera a sostegno della nostra missione diocesana in Albania.

Bacheche parrocchiali

Che iniziativa simpatica! Tre fornai della nostra Parrocchia hanno accettato che fosse funzionante presso l'ingresso del loro forno – in Via Balilla, Via Flaminia Conca e Via Tripoli – una Bachecca della Parrocchia sulla quale vengono affissi gli avvisi che riguardano iniziative della Comunità. La cosa ha suscitato grande interesse e commenti positivi. Uno va a comprare il pane e trova anche qualcos'altro!

Mentre ringraziamo i suddetti fornai e Mirco che ha costruito le bacheche ci auguriamo che ne possano essere piazzate anche altre presso altri negozi. Assieme al presente giornalino rappresentano un bello strumento di comunicazione.



FORNO DREI – V.le Tripoli ang. Via Calatafimi



FORNO MONTANARI - Via Balilla



FORNO FLAMINIO - Via Flaminia Conca

VIAGGIO IN ALBANIA

Rimini 01/01/2007

Io, Don Ale, Matteo e la Marta, siamo partiti da Rimini con destinazione Bari, più precisamente Bisceglie, lì abbiamo incontrato Antonio e la Simona. Dopo aver assaggiato la focaccia della mamma di Antonio ci siamo avventurati al porto di Bari per prendere il traghetto che l'indomani ci avrebbe portato a Durazzo.

Traghetto

Ci siamo sistemati nelle varie cabine, io sono con la Simo la Marta e Matteo, in una da quattro, mentre Don Ale e Antonio sono in una da due, il mare per adesso è molto calmo speriamo bene!!!!!! sono molto ansiosa di arrivare a Durazzo.



Berat 02/01/2007

Il primo impatto con il suolo albanese mi aveva un attimo turbato...non è proprio così liscio e pulito...comunque non mi sono fatta scoraggiare.

Il secondo impatto, invece, con le persone vere e proprie mi è piaciuto molto di più anzi mi ha quasi caricato. I ragazzi che abbiamo conosciuto, gli "animatori", mi sono rimasti molto simpatici, siamo stati insieme solo il pomeriggio ma abbiamo riso e scherzato da subito.

Berat 03/01/2007

Oggi abbiamo preparato insieme a Mirela, Lindita e Zhaku un incontro sulla pace, partendo da 4 punti fondamentali per il raggiungimento di essa: l'amore, la preghiera, il servizio e l'ascolto; prima per gli "animatori" poi per i ragazzini piccoli. Io ero nel gruppo dove si è parlato dell'amore, la cosa che mi ha colpito di più è stato che sono riusciti a condividere tranquillamente i loro pensieri con tutti, senza troppi problemi, bello anche vedere l'animo con cui parlavano del cuore, lo vedevano come un'insieme di puntini dove: i neri sono quelli delle cose cattive e quindi da togliere, mentre i bianchi sono delle cose buone e quindi da tenere. Altri aspetti di cui abbiamo parlato sono stati il coraggio: per mettersi in gioco per fare qualcosa per qualcun altro; l'amicizia: donarla ad un bambino tramite un gioco, e riceverla da un bambino in un abbraccio; il rispetto: molte persone hanno idee diverse ma non per questo bisogna emarginarle, ma anzi è necessario affiancarle.

Quando sono arrivati i bambini piccoli gli abbiamo fatto fare un'attività sulla pace che si è conclusa con dei disegni a metà che verranno poi completati dai bambini italiani.

Berat 04/01/2007

Oggi siamo stati ad Usnova, abbiamo visitato la comunità delle suore di Monte Tauro e siamo rimasti a giocare con i bambini diversamente abili che vivono con loro.

Il pomeriggio l'abbiamo trascorso visitando prima una moschea poi il castello di Berat...che vista magnifica!!!!non saprei come descriverlo dovevate esserci!!!

Berat 05/01/2007

Questa mattina si è svolta la prima manifestazione pubblica, nella piazza di Berat, sulla pace, dove hanno partecipato tutte le scuole della città...è stato bellissimo vedere tutti quei bimbi vestiti a festa che gridavano "la pace".

Il pomeriggio abbiamo fatto un incontro con i ragazzi più grandi dove è stata fatta la proposta di formare un'equipe che possa organizzar meglio tutti i vari incontri sia dei grandi che dei piccoli, e che soprattutto possa avere contatti con la nostra equipe di Rimini...non ci hanno dato subito una risposta speriamo bene!!!

Traghetto notte del 06/01/2007

In questi pochi giorni sono riuscita a instaurare un bellissimo rapporto di amicizia con quasi tutti i ragazzi. Con qualcuno in particolare, per es. Geralda o Miri sia il grande che il piccolo, sono riuscita a parlare anche di argomenti molto importanti e alle volte privati, la differenza di vivere alcune situazioni fra l'Italia e l'Albania, penso di aver trovato proprio degli amici veri.



La santa messa è un'altra delle cose che mi è piaciuta di più in questo viaggio, tutti i giorni abbiamo detto messa ma la particolarità è che la dicevamo al buio, perché proprio in quelle ore non c'era mai la luce, quindi stare davanti al signore solo con una candela senza preoccupazioni di leggere o seguire la messa su un foglio oppure vedere tutte le varie mosse della gente che ti sconcertano è stato fantastico.

Mi è dispiaciuto un sacco lasciarli...sono molto triste, ma allo stesso tempo contenta di aver conosciuto una realtà tanto diversa dalla mia e di essermi lasciata affascinare tanto da questa!

L'Albania è una terra con tanti problemi di convivenza civile ma che sta cercando di riorganizzarsi, lì si vive senza preoccupazioni...senza la frenesia di fare le cose di corsa...senza la routine di tutti i giorni...si vive con molta essenzialità...si vive quel poco che si ha con il sorriso sulla bocca!

Penso proprio che ci tornerò!!!



PROGETTO TANZANIA

Lettera di ringraziamento da parte delle Suore Francescane Missionarie di Cristo

Pace e Bene

Gentile Don Salvatore,

grazie davvero di cuore per il prezioso dono di Euro 2.160 che, con i suoi parrocchiani, ha voluto offrire alle nostre Missioni, in particolare per la Tanzania, missione che sta muovendo i suoi primi passi, ma che già mostra un bel cammino di luce e

di solidarietà per la popolazione che vive attorno alla bella valle di Guandumehhi.

L'esperienza fatta lo scorso anno dal gruppo dei ragazzi del liceo ha davvero avuto una grande risonanza, anche al di fuori delle parrocchie e della scuola, ma la meraviglia più bella è quella scritta nei cuori dei ragazzi stessi che in qualche modo sono stati toccati e cambiati da tale esperienza.

Il legame che ho stretto con i ragazzi di Guandumehhi è forte particolarmente con gli studenti della scuola secondaria confinante con la missione. Ed ora il prezioso dono va proprio per loro, le sorelle stanno infatti già procurando i testi per la scuola, perché ogni classe disponeva purtroppo finora di un solo ed unico testo.

Il 23 settembre è stato inaugurato il dispensario, il centro dei volontari, la chiesetta, la casa delle suore, il pozzo che sta dando acqua per tutti.

Dio vi benedica e vi ricompensi come solo sa fare Lui.

Col vostro gesto di bontà è stata rafforzata quella catena d'amore che avvolge il mondo e che lo rende più bello, anche voi, cari parrocchiani, siete un anello di questa catena.

E' la bontà che scalda i cuori e li rende felici.

Che la prossima Beatificazione della nostra Sorella Maria Rosa, spanda ovunque, anche nella bella parrocchia di S. Giovanni Battista, un forte profumo di santità.

Che il Signore di ogni misericordia vi benedica con ogni benedizione.

Con profonda riconoscenza.

*F.to: Suor Adriana Bianca
Segretaria delle Missioni*

Rimini 09/02/07

CARITA'

C'ENTRO ANCH'IO PER UN'ORA DI TEMPO

Lanciamo una offerta di amicizia che tutti possono accogliere: **un'ora di tempo da condividere con gli anziani che si trovano in istituto o a casa in solitudine.**

Spesso ci sono energie umane e affettive che non vengono utilizzate per cui ci sembra importante mettere insieme da una parte queste energie e dall'altra la grande richiesta di vicinanza e di amicizia che gli anziani soli possono offrire perché essa è una risposta benefica alla solitudine e alla povertà di rapporti di cui molti giovani e adulti soffrono. Se gli anziani ricevono gioia e affetto da chi li va a trovare, è anche vero che per gli altri è un'esperienza estremamente arricchente,

proprio per il ruolo umanizzante che hanno all'interno della società. Per i giovani, poi, trovare un amico anziano è spesso vivere un'esperienza che li aiuta a crescere, li aiuta a maturare ed a comprendere il valore della vita. Essi trovano il nonno o la nonna che spesso non hanno, ovvero l'affetto sconfinato di cui spesso hanno tanto bisogno.

Per meglio comprendere invitiamo a leggere la lettera di Anna:



Ho sempre cercato di non pesare su nessuno. Figuriamoci sui miei nipoti che hanno già i loro figli e a cui ho dato l'appartamentino dove abitavo prima di arrivare qui. Ho scelto di lasciarlo

Che avreste fatto voi? Ho 82 anni. Non sono tanto vecchia, ma a casa, da sola, non potevo più stare. Qualche volta mi dimenticavo di prendere le

medicine, certe mattine non ce la facevo proprio a uscire e a fare la spesa e allora ho preso la decisione: un istituto specializzato per gli anziani, dove poter stare con altre persone della mia età, simpatiche. Tutto speso, tutto garantito, senza bisogno di rifare il letto, di cucinare e senza fastidi per nessuno. Andare via da casa mia non è stato facile.

Una cosa è dirlo, altro è farlo!

Ma alla fine ci sono riuscita. Per un po' non ci ho dormito: i mobili, la mia biancheria, i piatti, le fotografie al muro, gli odori, i rumori, le pentole. Quando ce li hai sembra normale, non ci fai caso. Ma se non ci sono più le tue cose, poi te ne accorgi, eccome.

Qui non mi è andata male. Da mangiare. a dire il vero, è senza qualità e qualche volta accettabile. La pulizia c'è e in teoria anche un bel giardino. In teoria, perché nel frattempo la mia salute è un po' peggiorata e senza che uno mi accompagni io, in giardino, non ci posso andare. Insomma non ci sarebbe tanto da lamentarsi se non che, quando ci stai dentro, la vita va un po' tutta alla rovescia. Quello che è normale diventa impossibile. Provare per credere.

Il tempo. Dopo un po' ti dimentichi che giorno è, perché diventa tutto uguale. E' come se non ci fosse mai niente da aspettare. Neppure i programmi televisivi. Perché di televisori c'è n'è uno solo e ognuno vorrebbe guardare un programma diverso.

Le cose. Non ci vorrebbe niente a comprare le pile di ricambio per la radio, i fazzoletti di carta, i succhi di frutta e una rivista. Niente se stessi fuori. Ora tutto questo mi arriva quando vengono, di tanto in tanto, i miei nipoti. Ma abitano lontano e io non voglio essere di peso proprio adesso.

Gli occhiali. Tutto diventa complicato, qui, per colpa di nessuno. Mi si sono rotti gli occhiali, cadendo dal

comodino. E ci ho messo molte settimane per trovare chi mi accompagnasse a rifarli.

A dirla tutta, forse la cosa che più mi comincia a pesare è il fatto che nessuno, per giorni, settimane, dice il mio nome. Se non c'è chi pronuncia il tuo nome puoi avere tutto, ma è come se ti mancasse l'aria. Finirò per dimenticarlo anche io?

Allora mi sono detta: debbo reagire. Che cosa posso fare, io, ancora? Posso essere un'amica. E pure un'amica fedele. Sì. Se cercate un'amica venite a trovarmi. Ho del tempo e non mi disturberete. Mi interessa quello che succede nel mondo e mi piacerebbe ascoltare i vostri racconti, parlare con voi. Mi sono detta: "Un'ora di tempo". Il vostro e il mio. Per diventare amici, per contare per qualcuno. Alla faccia della solitudine.

Di anziani soli nella nostra Parrocchia, bisognosi di un po' di compagnia e di amicizia, ce ne sono veramente tanti. Però non si è più soli se qualcuno ti dedica un'oretta andando a trovarti in istituto o a casa propria. Ti assicuro che vedere gli anziani "parcheeggiati" in quei posti, per scelta o meno, ti fa sentire veramente male e ti mette a contatto con tutta la solitudine che c'è nel loro cuore.

Vorremmo però invitare anche gli anziani a segnalarci i propri bisogni: Sei solo? Chiamaci. Sentendo le vostre richieste siamo sicuri che altre persone verranno contagiate da quest'opera di solidarietà e di vicinanza.

Che il Signore illumini la mente di tante persone di buona volontà.

E' Pasqua! Doniamo un sorriso ai nostri nonni, vi sentirete molto più ricchi!

Se vuoi dare la tua disponibilità (speriamo in molti!) contatta la segreteria parrocchiale:
Tel. 0541 782384.

Anna e Rosaria

UNA GIORNATA DA VERO A.C.R.

Domenica 4 febbraio 2007 tutti i gruppi A.C.R. e A.C.G. della Diocesi di Rimini si sono ritrovati al Palasport di Bellaria-Igea Marina. Ovviamente c'eravamo anche noi, il gruppo di 1^ media della mitica parrocchia di San Giovanni Battista. Noi eravamo con quel pazzo (a dir poco) di Luca Giunchi o, volendo, Giunchi Luca e con "Il ragazzo che pensa troppo", ossia Gabriele Quaranta, per gli amici Gabry. Con noi c'era anche il gruppo di 2^ media, con la dolce Marta e l'euforico Matteo. Arrivati a Igea abbiamo trovato il nostro Dindondan Ale, insieme a quello "svalvolato" di Luca Moretti, che, a proposito

di valvole, stava sistemando i fili per farci ascoltare bene ciò che diceva chi aveva il microfono. Per la cronaca, alla fine non si è sentito quasi niente... Con loro c'era anche Tony, un simpatico ragazzo di Sangio. Ci hanno mostrato il nostro spogliatoio, che condividevamo con altre parrocchie, e, anche se lo spazio era minimo, l'abbiamo subito trasformato nella nostra base. Finalmente ce l'avevamo fatta! Eravamo riusciti ad entrare nella palestra sani e salvi! Ci siamo subito messi a ballare tutti gli inni, perché avevamo anche una piccola band che suonava per noi! Quando tutte le parrocchie sono arrivate ci siamo guardati un attimo in giro e... quanti eravamo!! Ce ne siamo accorti solo in quel momento che eravamo così tanti, perché, nonostante gli spintoni e il caos, stavamo bene insieme, come in una grande famiglia (anche se un sacco di maschi facevano un po' di discriminazione in base alla squadra tifata da una o un'altra parrocchia...).

Ci siamo divisi in tanti gruppi di laboratorio: noi eravamo con Romina, una solare e volenterosa ragazza dell'A.C.G. di Morciano. Lei ci ha letto una storia e noi dovevamo completare una specie di puzzle: il tema era l'armonia, in questo caso fra i colori. Finito il laboratorio, il nostro SuperDon ha detto la Messa, aiutato da un altro simpatico prete.

Alla fine avevamo tutti una fame da lupi: c'è chi aveva i classici panini e chi, vicino a quello con la piada e prosciutto, si gustava il suo hot-dog.

Dopo aver "sbaginato" senza sosta, abbiamo fatto una piccola pausa e poi... via a giocare!

Ci siamo nuovamente divisi in gruppi e abbiamo fatto diversi giochi "da parrocchia", come Rubabandiera, ma un po' rimodernati. Quando abbiamo finito i giochi ci sembrava di aver fatto le dodici fatiche di Ercole, ma nonostante tutto non ci hanno neppure nominato tra i partecipanti!

E' stata lo stesso una giornata bellissima, perché... L'IMPORTANTE E' PARTECIPARE, NON VINCERE! Perché in fondo non ha perso nessuno e abbiamo vinto tutti: vincono solo l'amicizia e la gioia di stare insieme!

Spero di poter partecipare ancora ad un'esperienza simile, che arricchisce più di qualsiasi altra pietra preziosa!

E' QUESTO IL BELLO, VERO ?????

NADIA BARBIANI

UN AMICO EDUCATORE SOGNATORE
E PITTORE

FOGLIETTA GIACOMO



E' purtroppo scomparso Giacomo Foglietta pittore urbinato. Con le sue figure e i suoi colori ci ha regalato ritratti d'ambiente familiare che rimanda a un tempo sereno dal ritmo pacato nella semplicità ed umiltà dei gesti quotidiani. I suoi fiori evocano atmosfere serene nella loro intensa cromaticità e luminosa tonalità. I suoi vecchietti ci dicono ancora come si possa vivere l'anzianità accettandola con dolce compostezza sia pure velata da una naturale malinconia che non ne intacca la dignità. Né possiamo scordare i suoi pretini così accattivanti, a volte curiosi a volte festosi e giocosi, capaci di comunicarci un senso gioioso della vita che fa tanto bene all'uomo d'oggi inquieto e tormentato, quell'uomo che spesso sembra avere dimenticato quant'è importante sognare e non solo curare i pur legittimi interessi materiali. Grazie, Giacomo, per averci donato momenti di serenità e frammenti di paradiso in terra. E se ci rammarica e addolora la tua scomparsa, siamo anche certi che un giorno ti ritroveremo intento a disegnare nel paradiso celeste per la gioia dei beati nella gloria del Signore.

Gli amici

La parrocchia organizza un pellegrinaggio a Santa Teresina di Lisieux e giro turistico in Normandia dal 14 al 20 maggio 2007.

Per informazioni e prenotazioni telefonare alla Segreteria dalle 9.00 alle 12.00 al n..0541-782384 o presso l'Agenzia Cosmopolitan Viaggi- ore ufficio - al n. 0541-786363

PRENOTARSI AL PIU' PRESTO

In prossimità della Pasqua, che quest'anno cade l'8 aprile, e comunque per tutti coloro che vogliono approfondire tale cammino di preparazione proponiamo ai nostri lettori un elenco di letture gentilmente fornitoci da La Pagina -Libreria Cattolica.

- RATZINGER JOSEPH	"CAMMINO PASQUALE"	Ed. Ancora
- FABRIS RINALDI	"GESU' DI NAZARET, STORIA E INTERPRETAZIONE"	Ed. Cittadella – Assisi-
- MAGGIONI BRUNO	"RACCONTI EVANGELICI DELLA PASSIONE	" " "
- MAGGIONI BRUNO	"RACCONTI EVANGELICI DELLA RISURREZIONE"	" " "
- CASTELLUCCI E	"DAVVERO IL SIGNORE E' RISORTO"	" " "
- AA. VV. Padova	"QUARESIMA, TRIDUO PASQUALE"	Ed. Messaggero-
- CANTALAMESSA	"PASQUA DELLA NOSTRA SALVEZZA"	Editore Marietti
- AA. VV.	"RACCONTI DELLA PASSIONE (I)"	Ed. Queriniana
- BROWN RAYMO	"RACCONTI EVANGELICI DELLA RISURREZIONE	" " "
- GRUN ANSELM	"GUSTARE LA GIOIA PASQUALE - 50 PROVOCAZIONI "	" " "
- GRUN ANSELM	"VIVERE LA PASQUA"	" " "
- NOUWEN HENRY	"DALLA PAURA ALL'AMORE" (riflessioni quaresimali)	" " "

L'elenco seguente affronta invece il tema della storicità di Gesù e dei Vangeli:

* BARBAGLIO G.	"GESU' EBREO DI GALILEA" (Indagine storica)	Dehoniana Libri
* BERGER KLAUS	"GESU'"	Ed. Queriniana
* JOSSA GIORGIO	"VERITA' DEI VANGELI DI GESU' DI NAZARET TRA STORIA E FEDE"	Ed. Carocci
* MESSORI VITTORIO	"DICONO CHE E' RISORTO. UN'INDAGINE SUL SEPOLCRO VUOTO"	Ed. SEI
* MESSORI VITTORIO	"IPOTESI SU GESU'"	" " "
* PEREGO	"ABC DEI VANGELI APOCRIFI 21 E205"	San Paolo Editore

N.B Sulla base delle Scritture (vedi in particolare scheda n. 7, Vangelo di Luca) il buon cristiano si deve formare costantemente e approfondire i temi inerenti innanzitutto la storicità di questo grande evento che è la Rivelazione, tanto discussa e oggi duramente attaccata da più parti. La complessità dei tempi moderni e la sottigliezza del pensiero critico e distruttivo nei confronti del Cristianesimo esige da parte nostra una conoscenza sempre più profonda per non solo difendersi ma anche svolgere meglio e più proficuamente la missione di evangelizzazione che è stata affidata da Nostro Signore Gesù' a tutti noi per concorrere a costruire la Sua chiesa e combattere il male.

I volumi sono reperibili presso LA PAGINA LIBRERIA CATTOLICA - Via IV Novembre, a Rimini, tel. 0541-27759 FAX 0541/ 27759.

Sangio-One Periodico della parrocchia di S. Giovanni Battista (SGB) in Rimini. Responsabile: don Salvatore Pratelli. Redazione: don A. Zavattini, A. Gabellini, C. Wiegele, D. Alaimo, S. De Angelis - Collaboratori: chiunque voglia. Redazione: SGB Via XX Settembre 87, Tel.. 0541.782384, Tel/Fax. 0541.782263. Stampa: SGB. Distribuzione: i postini di SGB. Sito internet: www.sangb.org - E-mail: parrocchia@sangb.org.

IL CAMMINO QUARESIMALE

21 Febbraio - MERCOLEDI' DELLE CENERI

Digiuno e Astinenza

ore 20.30 - Celebrazione Penitenziale in Basilica Cattedrale

Venerdi'

23 FEBBRAIO - 30 MARZO - 13 APRILE - ALLE ORE 21.00

**SI SVOLGERANNO TRE INCONTRI RIVOLTI A TUTTI PER APPROFONDIRE
LE RICCHEZZE INESAURIBILI DELLA LITURGIA GUIDATI DA
Suor Maria Cristina Cruciani**

3 Marzo

**1° Sabato del Mese – Adorazione Eucaristica notturna
a partire dalle ore 21.15 alle ore 7.30 del 4 Marzo**

4 Marzo -

**Dalle ore 15.00 - Ritiro di Quaresima della Zona Pastorale
in Seminario**

SS. QUARANTORE

Lunedì 26

Martedì 27 - Mercoledì 28 Marzo:

Ore 8.00 -

S. Messa

Ore 9.00 -

S. Messa ed Esposizione del Santissimo

Ore 12.00 –

Recita dell'Angelus e Ora Media

Ore 18.00 -

S. Rosario

Ore 18.30 -

Vespro - 18.45 Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 -

S. Messa Vespertina

1 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

Zona Pastorale San Giovanni – Cristo Re - Colonnella

Ore 10.00 –

Benedizione delle Palme nel cortile di S. Giovanni

Ore 10.15 -

Processione con le Palme fino al Piazzale del Popolo

Ore 10.30 -

S. Messa assieme alle Parrocchie della Zona Pastorale

N.B. Oggi non saranno celebrate in Chiesa le Messe delle ore 9.45 e delle 11.00

SETTIMANA SANTA:

5 Aprile -

Giovedì Santo

Ore 08.00 - Recita di Lodi

Ore 18.00 - S. Messa in "Coena Domini"

Ore 21.00 - Ora di Adorazione

6 Aprile -

Venerdì Santo

Digiuno e Astinenza

Ore 08.00 –Recita di Lodi

Ore 18.00 - Celebrazione della Passione del Signore

Ore 21.00 - Via Crucis *in zona Stadio*

7 Aprile -

Sabato Santo

Ore 08.00 –Recita di Lodi

Ore 23.00 - Solenne Veglia Pasquale

Ore 24.00 - S. Messa di Pasqua